

## Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame - frontespizio

**Denominazione del Corso di Studio** : BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI E AMBIENTALI

**Classe** : LM-8

**Sede** : BARI, Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica

**Primo anno accademico di attivazione:** 2004-05 (2008-09)

Il CdS Magistrale di Biotecnologie Industriali e Ambientali (di seguito denominato BIA) afferisce al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB) ed è coordinato dal Consiglio Interclasse di Biotecnologie (CI-Biotec) a partire da giugno 2013. Il CI-Biotec, nella riunione del 21/11/2013 ha deliberato di attribuire ai docenti membri della Giunta del consiglio il ruolo di referenti dei CdS di Biotecnologie.

Per rendere più efficiente la sua funzione di coordinamento fra i cinque CdS di biotecnologie, il CI-Biotec ha creato al suo interno delle Commissioni con delle missioni specifiche nell'ambito delle varie attività di formazione (Commissione Didattica, Commissione Tirocini, Commissione Orientamento e Tutorato, Commissione Erasmus) (verbali delle riunioni dell'11/07/2013 e del 21/11/2013).

Nella riunione del 21/11/2013 il CI-Biotec ha creato un Gruppo di autovalutazione (GAV) che ha il compito di monitorare i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, la durata del percorso degli studi e i voti di laurea conseguiti dagli studenti.

**Gruppo di Riesame** (*per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo*)

### **Componenti obbligatori**

Prof.ssa Susanna Cotecchia (Coordinatore del CI-Biotec) – Responsabile del Riesame

Sig.na Claudia Lupo (Rappresentante gli studenti del CI-Biotec)

### **Altri componenti<sup>1</sup>**

Prof. Graziano Pesole (Membro della Giunta del CI-Biotec)

Prof. Luigi Palmieri (Membro della Giunta del CI-Biotec)

Prof. Tommaso Cataldi (Membro della Giunta del CI-Biotec)

Prof. Donato Gallitelli (Membro della Giunta del CI-Biotec, Responsabile Commissione tirocini e Commissione orientamento/tutorato)

Prof. Franco Nigro (Membro del CI-Biotec, referente del BQSA nominato dal DISSPA)

Prof. Paolo Tortorella (Responsabile Commissione Didattica, Membro del Gruppo di autovalutazione del CI-Biotec)

Dott.ssa Elena Ciani (Membro della Gruppo di autovalutazione del CI-Biotec)

Dott. René Massimiliano Marsano (Membro della Gruppo di autovalutazione del CI-Biotec)

Dr.ssa Fara Martinelli (PTA, Manager Didattico del Dipartimento DISSPA)

Dr.ssa Teresa Lorusso (PTA, Manager Didattico del Dipartimento DBBB)

Sig. Andrea Cesario (PTA, Manager Orientamento e Referente ESSE3 del Dipartimento DBBB)

I membri del Gruppo di Riesame (GR) si sono riuniti, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

10/09/2014 riunione del Gruppo di autovalutazione (membri del GR), discussione dei risultati sulla rilevazione dell'opinione degli studenti 2012-13;

17/11/2014 riunione della Giunta del CI-Biotec, analisi e proposte di modificazione dell'offerta formativa;

21/11/2014 riunione della Giunta del CI-Biotec, definizione dei punti da discutere nella riunione del GR;

04/12/2014 riunione plenaria del GR, discussione critica dell'offerta formativa, definizione dei vari elementi da indicare nel Rapporto di Riesame.

Al di là di queste riunioni, i membri del GR hanno lavorato sulle varie sezioni del rapporto di riesame scambiando opinioni e documenti per via informatica.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio Interclasse in data: **13/01/2015**.

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio Interclasse di Biotecnologie**

Sulla base dei dati riassunti in questo Rapporto, il CI-Biotec ha espresso preoccupazione per l'andamento del CdS di BIA che registra una flessione di studenti iscritti nell'anno 2013-14 e di laureati nel 2013. Tuttavia, la constatazione che l'opinione di studenti e laureati sull'offerta formativa è molto favorevole indica che l'offerta formativa è valida e che il basso numero di iscritti dipende da fattori più complessi. Il Consiglio ritiene indispensabile una riflessione che possa individuare le ragioni di queste criticità e proporre strumenti correttivi anche attraverso un miglioramento dell'offerta formativa.

# I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

## 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

#### **Obiettivo n.1: Aumentare l'attrattività del corso e il numero di iscritti.**

**Azioni intraprese:** Un'iniziativa di grande interesse nel 2013-14 è stata la realizzazione del programma ministeriale "Messaggeri della Conoscenza" aperto agli studenti magistrali in biotecnologie. La prima parte del programma finora realizzata, focalizzata sulle bioraffinerie, è stata svolta in collaborazione con la Chalmers University of Technology (Göteborg, Svezia) ed ha permesso agli studenti partecipanti del corso di BIA di effettuare un'esperienza di ricerca applicata all'estero e di acquisire competenze professionali avanzate. La valutazione di questa esperienza da parte degli studenti è stata entusiasta.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Il CI-Biotec intende perseguire il proprio intento ad istituire incontri strutturati con aziende locali e agenzie pubbliche per attirare l'interesse delle aziende verso i nostri laureati e favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

Il CdS di BIA (Allegato 1, <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>) ha visto nel 2013-14 un numero di iscrizioni al primo anno (n. 7 iscritti) prossimo al limite minimo della numerosità della Classe (n. 6). Gli iscritti provengono tutti dalla regione Puglia e fra gli iscritti non si registrano stranieri. Inoltre la totalità degli iscritti ha conseguito la laurea triennale presso la stessa Facoltà (CdS in Biotecnologie per l'Innovazione di Processi e di Prodotti - curriculum industriale).

La percentuale degli studenti fuori corso fra tutti gli iscritti (52%) risulta superiore al valore medio di tutti i corsi dell'ateneo (32%) (Allegato 1).

Riguardo l'andamento del percorso formativo della coorte 2012-13 (i dati della coorte 2013-14 non sono disponibili), il tasso di superamento degli esami (48%) è inferiore al valore medio di ateneo per i CdS magistrali (60%). Tuttavia, per l'83% degli studenti il valore della media dei voti di esame è fra 28 e 30/lode. Questo dato indica che questo corso, nonostante la sua ridotta attrattività, forma studenti di livello eccellente. Nel 2013 il numero di laureati è inferiore (n. 8) a quello del biennio precedente con una percentuale modesta di studenti che conseguono la laurea fuori corso (25%). Tutti i laureati hanno riportato il massimo dei voti (110 con o senza lode).

Nel 2010-11 uno studente ha partecipato al programma di mobilità internazionale Erasmus.

#### Punti di forza:

i) buon rendimento degli studenti (voti alti agli esami e alla laurea)

#### Punti deboli:

i) flessione del numero di studenti iscritti;

ii) flessione del numero di laureati.

### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

#### **Obiettivo n.1: Aumentare l'attrattività del corso e il numero di iscrizioni.**

**Azioni da intraprendere:** La Giunta del CI-Biotec ha recentemente iniziato un'analisi approfondita sulle ragioni delle criticità di questo corso al fine di trovare soluzioni correttive. La Giunta ritiene che il basso numero di iscritti sia legato a fattori eterogenei fra cui: i) alcune criticità del corso triennale di Biotecnologie di Processi e di Prodotti con il conseguente basso numero di laureati triennali interessati al corso magistrale industriale; ii) scarsi sbocchi professionali in campo industriale nella nostra regione. Pertanto le misure correttive a lungo termine implicano delle attività correttive sull'offerta formativa del corso triennale di Biotecnologie per l'Innovazione di Processi e di Prodotti. Per quanto riguarda gli interventi immediati, essi dovranno favorire il contatto col mondo del lavoro ed eventualmente migliorare alcuni aspetti dell'offerta formativa.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Per favorire il contatto con il mondo del lavoro, la Giunta intende prendere contatto rapidamente con le realtà imprenditoriali e le agenzie pubbliche operanti nel settore tramite inviti a partecipare ad attività formative, organizzazione di stages o tirocini formativi degli studenti presso le aziende.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

#### **Obiettivo n. 1: Organizzare incontri regolari con gli studenti per discutere l'andamento del corso.**

**Azioni intraprese:** Il Coordinatore del CI-Biotec ha incontrato gli studenti del primo anno di corso per discutere di vari aspetti della didattica e rilevare le loro opinioni in maniera più approfondita (incontri indicati nel calendario delle lezioni 2013-14).

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** La discussione con gli studenti è stata di grande importanza per una migliore comprensione dei bisogni degli studenti ed intraprendere la riflessione in corso in seno alla Giunta del CI-Biotec sull'offerta formativa del corso.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI<sup>2</sup>

*Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.*

La principale fonte utilizzata per rilevare l'opinione degli studenti sulla didattica è rappresentata dai questionari di Ateneo (accessibili in forma pubblica sul sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/index.php>) disponibili fino all'anno 2012-13. I risultati relativi all'anno 2013-14 compilati online sono parziali ed incompleti.

Il Gruppo di autovalutazione (GAV) creato dal CI-Biotec ha analizzato i questionari del triennio 2010-11, 2011-12 e 2012-13. L'analisi si è concentrata su sei domande dei questionari come già eseguito nei Rapporti di Riesame precedenti.

I risultati di questa analisi (Allegato 3) indicano che l'apprezzamento dei corsi BIA da parte degli studenti è molto positiva, raggiungendo il punteggio di 8/10 nel 2012-13. L'analisi dettagliata dei singoli insegnamenti, indica alcune criticità che saranno discusse dal Coordinatore con i docenti interessati.

Altre osservazioni degli studenti sono state rilevate negli incontri con il Coordinatore del CI-Biotec (vedi punto 2a). In questi incontri alcuni studenti hanno espresso un parere critico sull'elevato numero di moduli di insegnamento integrati che, pur ampliando l'offerta formativa, rallenta il tempo di conseguimento della laurea. Inoltre, gli studenti esprimono l'esigenza di stabilire dei contatti molto più stretti con Enti e Aziende pubblici o privati per incoraggiare lo svolgimento di tirocini formativi in azienda e di tirocini post-laurea.

Un punto di forza riconosciuto dagli studenti è rappresentato dal sito web dei CdS di biotecnologie afferenti al DBBB (<http://www.biotec.uniba.it/>) in cui gli studenti trovano tempestivamente informazioni dettagliate relative alle varie attività formative, a numerosi seminari, alle offerte di stage e di lavoro, e annunci dei docenti.

#### Punti di forza:

- i) l'analisi della valutazione degli insegnamenti evidenzia soddisfazione da parte degli studenti;
- ii) sito web del CdS.

#### Punti deboli:

- i) permangono criticità per alcuni insegnamenti
- ii) esigenza di stabilire contatti con il mondo del lavoro.

### 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

#### **Obiettivo n. 1: Ampliare l'offerta formativa in relazione alle esigenze del mondo del lavoro.**

**Azioni da intraprendere:** Al fine di garantire una maggiore aderenza dei contenuti formativi alle necessità del mercato del lavoro, sarebbe utile organizzare un tavolo permanente di confronto con le realtà imprenditoriali e le agenzie pubbliche operanti nel settore industriale e ambientale.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Per favorire il contatto con il mondo del lavoro, il Coordinatore ha in programma di rafforzare, con l'aiuto di altri docenti del CI-Biotec, i contatti con le realtà imprenditoriali e le agenzie pubbliche operanti nel settore tramite inviti a partecipare ad attività formative, organizzazione di stages o tirocini formativi degli studenti presso le aziende.

#### **Obiettivo n.2: Monitorare l'opinione degli studenti in maniera tempestiva per ottimizzare la formazione.**

**Azioni da intraprendere:** Istituzionalizzare gli incontri semestrali del Coordinatore o membri della Giunta con gli studenti per monitorare in maniera tempestiva l'andamento dei corsi e le loro criticità.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Sara responsabilità del Coordinatore organizzare questi incontri.

### 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

Non c'è stato un significativo avanzamento nelle azioni correttive proposte dal RdR precedente in quanto è stata data priorità ad altre azioni relative all'organizzazione della didattica (aggiornamento dei vari regolamenti di tirocinio, di laurea, di acquisizione di CFU, ecc) al fine di snellire le procedure e facilitare il percorso degli studenti.

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

*(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

Sulla base dei dati di AlmaLaurea raccolti nel 2013, un totale di 16 studenti del CdS della classe LM-8 ha conseguito la laurea nel 2012 in 2,8 anni con un voto medio di 110,2/110 (Allegato 3). Ad un anno dalla laurea il 71% dei laureati della classe LM-8 ha partecipato almeno ad un'attività formativa post-laurea (tirocinio, dottorato di ricerca, Master, Stage in Azienda, formazione professionale, borsa di studio) e di questi il 21% partecipa ad un dottorato di ricerca. A cinque anni dalla laurea, il 100% ha partecipato almeno ad un'attività di formazione post-laurea e di questi il 45% ha partecipato ad un dottorato di ricerca. Questi dati sono simili a quanto riportato per i laureati della classe 8/S degli anni precedenti.

Il tasso di occupazione è del 43% un anno dopo la laurea restando stabile a tre e cinque anni dopo la laurea.

Fra i laureati che hanno un'occupazione a cinque anni dalla laurea, il 100% lavora nel settore privato, prevalentemente nell'ambito di attività di servizio (80%), mentre solo il 20% lavora nell'industria.

I dati relativi all'utilizzo nel lavoro delle competenze acquisite con la laurea sono contraddittori e non permettono di trarre delle indicazioni precise. Il 33% dei laureati ad un anno dopo la laurea e l'80% dei laureati a tre anni dopo la laurea ritengono che le competenze acquisite non siano utili per il lavoro attuale. Tuttavia, fra i laureati della laurea specialistica classe 8/S, il 62.5% dei laureati cinque anni dopo la laurea riteneva elevato l'utilizzo delle competenze acquisite (Allegato 3).

Fra le attività di orientamento in uscita, il Consiglio Interclasse ha promosso la partecipazione degli studenti a seminari e workshops regolarmente annunciati sul sito dei corsi di biotecnologie nello spazio dedicato a queste attività ([http://www.biotec.uniba.it/area\\_pubblica/seminari\\_convegna.php](http://www.biotec.uniba.it/area_pubblica/seminari_convegna.php)).

Il Consiglio Interclasse ha, inoltre, promosso convenzioni per tirocini formativi curriculari e post laurea con Enti pubblici e imprese nazionali ed estere (Allegato 4). Gli studenti sono stati informati circa le finalità e le modalità di svolgimento del tirocinio ed invitati alla ricerca attiva della sede dove svolgerlo. Nel 2014, 15 studenti hanno intrapreso il tirocinio, di cui 5 in strutture esterne all'Ateneo (33%) e di questi due all'estero.

Al termine del tirocinio, viene compilato un questionario di valutazione dell'attività svolta da parte del tutor del soggetto ospitante e dal tirocinante. L'analisi dei questionari dei tirocini effettuati negli ultimi anni (depositati presso la segreteria didattica del Dipartimento) indica che la stragrande maggioranza dei tirocinanti ha giudicato positivamente l'esperienza e la ripeterebbe nella medesima sede. Gradimento del livello di preparazione e dell'attività svolta dal tirocinante è stato espresso dalla maggioranza dei soggetti ospitanti.

Tra i punti di forza che hanno contribuito al conseguimento di tali risultati positivi vi sono state le buone pratiche di laboratorio in termini di impostazione ed esecuzione del lavoro e di sicurezza nell'ambiente di lavoro acquisiti dagli studenti durante le esercitazioni pratiche e durante la loro formazione.

Si evidenziano le seguenti situazioni a cui porre rimedio: a) puntuale aggiornamento della sezione di Job placement del CdS; b) comunicazione, da parte delle imprese di bisogno di competenze e manifestazione di interesse; c) assenza di risorse finanziarie per supportare gli studenti che scelgono di svolgere il tirocinio fuori regione o all'estero; d) assenza di risorse finanziarie per supportare la mobilità di professionisti e imprenditori per lo svolgimento dei seminari; e) nuove disposizioni legislative in materia di tirocinio post-laurea che in mancanza di adeguate risorse finanziarie scoraggiano le imprese ad ospitare giovani laureati come tirocinanti.

**3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

**Obiettivo n. 1 Miglioramento dell'informazione relativa alle possibilità occupazionali****Azioni da intraprendere:**

- i) potenziare le attività di orientamento in uscita tramite seminari tenuti da esperti di vari ambiti del mondo del lavoro e delle imprese biotecnologiche;
- ii) aggiornamento periodico della sezione Job placement del sito web dei CdS in Biotec con i CV dei neolaureati e la possibilità per le imprese di compilare un questionario online dove manifestare le proprie esigenze di innovazione nel settore biotec e manifestare l'interesse per le competenze delle figure professionali formate;
- iii) creare un database di imprese potenzialmente interessate alle applicazioni ed innovazioni biotec.;
- iv) creare, nel sito web dei corsi di biotecnologie, uno spazio interattivo riservato agli ex allievi di biotecnologie (Biotec Bari Alumni) per permettere agli studenti di entrare in contatto con gli ex allievi e scambiare utili informazioni professionali.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** cicli di seminari; coinvolgimento di associazioni e di imprese; .

## ALLEGATO 1

### Ingresso, percorso ed uscita dal CdS

<b>BIA</b> (DM 270)	<b>2010-2011</b>	<b>2011-2012</b>	<b>2012-2013</b>	<b>2013-2014</b>
iscritti totali	47	43	39	36
di cui fuori corso	15 (31%) (ateneo 31%)	13 (30%) (ateneo 31%)	10 (26%) (ateneo 31%)	19 (52%) (ateneo 32%)
iscritti 1°	13	18	11	7
iscritti stranieri 1°	0	0	0	0
iscritti altre reg 1°	0	0	0	0
% abbandono globale	15%	0	9%	nd
CFU/immatricolati	21 (ateneo 34)	28 (ateneo 36)	27 (ateneo 38)	nd
<b>Esami</b>				
Tasso superamento	30% (ateneo 55%)	45% (ateneo 55%)	48% (ateneo 60%)	nd
Voto medio	28	28	29	
28-30/L	55%	75%	83%	
24-27	42%	23%	17%	
18-23	3%	2%	-	
<b>Laureati</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
laureati totali		20	16	8
laureati fuori c.		8 (40%) (ateneo 59%)	9 (56%) (ateneo 56%)	2 (25%) (ateneo 57%)
Votazione laurea				
110/L		82%	69%	100%
100-109		12%	19%	-
<100		6%	12%	-

## ALLEGATO 2

### Risultati questionari di Ateneo relativi a tre anni accademici

<b>2012-13</b>	<b>BMF</b>	<b>BIPP</b>	<b>BMMM</b>	<b>BIA</b>	<b>BQSA</b>
D3	7.4	7.5	7.6	7.9	7.7
D4	9.1	8.6	8.8	8.7	8.4
D11	7.3	7.2	7.9	7.7	7.5
D12	7.8	7.7	8.3	8.2	7.9
D14	7.7	7.6	8.5	8	7.7
D22	7.3	7.2	7.5	7.6	7.2
<b>Media</b>	<b>7.8</b>	<b>7.6</b>	<b>8.1</b>	<b>8</b>	<b>7.7</b>

<b>2011-12</b>	<b>BMF</b>	<b>BIPP</b>	<b>BMMM</b>	<b>BIA</b>	<b>BQSA</b>
D3	7.28	7.62	7.03	7.07	7.93
D4	9.11	8.77	8.67	8.15	8.66
D11	7.53	7.5	7.19	7.06	8.20
D12	7.86	7.86	7.65	7.28	8.39
D14	7.65	7.68	7.67	6.95	8.08
D22	7.37	7.31	7.11	6.78	8.04
<b>Media</b>	<b>7.8</b>	<b>7.79</b>	<b>7.55</b>	<b>7.22</b>	<b>8.22</b>

<b>2010-11</b>	<b>BMF</b>	<b>BIPP</b>	<b>BMMM</b>	<b>BIA</b>	<b>BQSAU</b>
D3	7.41	7.53	7.55	7.91	7.75
D4	9.05	8.64	8.85	9.14	7.80
D11	7.49	7.34	7.92	7.91	7.72
D12	7.88	7.75	8.28	8.12	7.79
D14	8.03	7.85	8.03	8.20	7.71
D22	7.42	7.23	7.61	7.91	7.46
<b>Media</b>	<b>7.88</b>	<b>7.72</b>	<b>8.04</b>	<b>8.2</b>	<b>7.71</b>

#### ID Domanda

- D3 Il materiale didattico indicato è adeguato come supporto allo studio?
- D4 Il docente è stato assente dalle lezioni?
- D11 Le lezioni relative a questo insegnamento sono chiare?
- D12 Le lezioni relative a questo insegnamento sono utili a preparare l'esame?
- D14 Le lezioni relative a questo insegnamento chiariscono l'utilità dei contenuti proposti per la formazione scientifico-professionale?
- D22 Nel complesso quanto è soddisfatto di questo insegnamento?

## ALLEGATO 3

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI. COLLETTIVO INDAGATO	Biotechnologie industriali ed ambientali classe 8/S)			Biotechnologie industriali ed ambientali classe LM-8	
	Laureati 2012 a 1 anno(1)	Laureati 2010 a 3 anni	Laureati 2008 a 5 anni	Laureati 2012 a 1 anno	Laureati 2010 a 3 anni
<b>anno di indagine 2013</b>					
Numero di laureati		13	16	16	11
Numero di intervistati		10	15	14	11
Tasso di risposta		76.9	93.8	87.5	100
Composizione per genere (%)					
Uomini		38.5	12.5	25	54.5
Donne		61.5	87.5	75	45.5
Età alla laurea (medie)		26.2	24.6	26	25.2
Voto di laurea in 110-mi (medie)		106.8	110.3	108.6	111.8
Durata degli studi (medie, in anni)		3.2	2.4	2.8	2.3
<b>2b. FORMAZIONE POST-LAUREA</b>					
Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (%)		100	100	71.4	81.8
Attività di formazione: conclusa/in corso (% per attività)					
Tirocinio/praticantato		20	6.7	28.6	
Dottorato di ricerca		40	73.3	21.4	45.5
Scuola di specializzazione		-	-	-	
Master universitario di I livello		14.3	-	21.4	
Master universitario di II livello		10	6.6	7.1	
Altro tipo di master		50	13.3	7.1	18.2
Stage in azienda		40	26.7	37.5	18.2
Corso di formazione professionale		10	6.7	7.1	18.2
Attività sostenuta da borsa di studio		20	46.7	7.1	18.2
<b>3. CONDIZIONE OCCUPAZIONALE</b>					
Condizione occupazionale (%)					
Lavora		40	53.3	42.9	45.5
Non lavora e non cerca		30	20	28.6	27.3
Non lavora ma cerca		30	26.7	28.6	27.3
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)		20	6.7	14.3	18.2
<b>6. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA</b>					
Settore di attività (%)					
Pubblico		-	12.5		
Privato		100	87.5	100	100
Non profit		33.3	-	-	
Ramo di attività economica (%)					
Agricoltura		-	-	-	
Metalmeccanica e meccanica di precisione		-	-	-	
Edilizia		-	-	-	20
Chimica/Energia		25	12.5		
Altra industria manifatturiera		25	25	-	
Totale industria		50	37.5	25	20
Commercio		25	12.5	-	20
Credito, assicurazioni		-	-	-	
Trasporti, pubblicità, comunicazioni		33.3	-	-	20
Consulenze varie		-	12.5	16.7	
Informatica		25	-	16.7	20
Altri servizi alle imprese		-	12.5	16.7	20
Pubblica amministrazione, forze armate		-	-	-	
Istruzione e ricerca		-	-	-	
Sanità		-	-	16.7	
Altri servizi		-	-	16.7	
Totale servizi		50	50	66.7	80
<b>8. UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO</b>					
Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%)					
In misura elevata			62.5	16.7	
In misura ridotta		50	37.5	50	20
Per niente		50	-	33.3	80



## Convenzioni Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (31/12/ 2014)

	Soggetto Ospitante	numero pratica
1	ASA s.r.l. - Bitonto (BA)	101
2	ASL - Bari (Ospedale di Venere)	77
3	ASL - BAT	6
4	ASL - Brindisi	33
5	ASL - Lecce	72
6	ASL - Matera	20
7	Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico - Bari	82
8	Biofordrug s.r.l. - Bari	47
9	Biogem Scarl - Ariano Irpino (BN)	66
10	Birra Peroni S.p.A. - Bari	43
11	CASPUR - Roma	8
12	Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei - Istituto Agronomico Mediterraneo - Bari	57
13	Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - Colture Industriali - Roma	49
14	Consorzio Mario Negri Sud - Santa Maria Imbaro (CH)	70
15	CRA - Centro di Ricerca per la Genomica e la Postgenomica Animale e Vegetale - Fiorenzuola d'Arda	23
16	CRA - UTV, Unità di Ricerca per l'Uva da Tavola e la Vitivinicoltura in Amb. Med. - Turi (BA)	55
17	Dep. Agrotechnology and Food Sciences - Wageningen University	44
18	Dep. Of Genetic Medicine and Development of the Medical Faculty - Univ. Of Geneva	41
19	Département de pharmacologie et de toxicologie de l'Université de Lausanne	67
20	Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Bari	24
21	Dipartimento di Biologia - Università Tor Vergata (Roma)	84
22	Dipartimento di Biologia Cellulare e dello Sviluppo - Univ. La Sapienza (Roma)	3
23	Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra - Università della Calabria- Arcavacata di Rende	102
24	Dipartimento di Chimica - Università degli Studi di Bari	81
25	Dipartimento di Genetica e Biologia Molecolare - Univ. La Sapienza (Roma)	61
26	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale - Univ. degli Studi di Ferrara	4
27	Dipartimento di Neuroscienze, Salute Mentale e Organi di Senso - Univ. La Sapienza (Roma)	53
28	Dipartimento Di Patologia e Diagnostica - Università degli Studi di Verona	94
29	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali - Univ. Del Salento	63
30	Dipartimento di Scienze Ginecologiche Ostetriche e Pediatriche - Univ. di Bologna	36
31	Dipartimento di Scienze Oncologiche dell'Università degli Studi di Torino	25
32	Dipartimento di Valorizzazione e Protezione delle Risorse Agro-forestali - Univ. Di Torino	62
33	Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti d'Organi - Università degli Studi di Bari	34
34	Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti - Università degli Studi di Bari	90
35	Direzione Ricerca e Relazioni Internazionali - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	100
36	Divella S.p.A. - Rutigliano (BA)	65
37	E.E. Ospedale F. Miulli - Acquaviva delle Fonti (BA)	11
38	Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - Unità tecnico scientifica fonti rinnovabili - Roma	75
39	Facoltà di Farmacia e Medicina - Univ. La Sapienza (Roma)	45
40	Facoltà di Medicina e Chirurgia - Univ. degli Studi di Chieti Pescara "G. D'Annunzio"	31
41	Facoltà di Scienze M. F. N. - Univ. degli Studi di Genova	19
42	Farmalabor s.r.l. - Canosa (BA)	5
43	Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor - Milano	68
44	Gnosis Bioresearch s.r.l. - Matera	14
45	Granarolo S.p.A. - Bologna	26
46	Gruppo Lepetit srl - Stabilimento di Anagni	12
47	IFOM - Fondazione Istituto FIRC di Oncologia Molecolare - Milano	85
48	INRA, Centre de Recherches de Bordeaux	38
49	INSERM - Parigi	7
50	Institut de Genetique Moleculaire de Montpellier (IGMM)	29
51	Instituto de Biologia Molecular y Celular de Plantas - Univ. Politécnic de Valencia	99
52	Instituto Universitario de Oncologia del Principado de Asturias - Univ. Of Oviedo	40
53	IRSA (Istituto di Ricerca sulle Acque) - CNR	10
54	Istituto Agrario San Michele all'Adige (IASMA) - San Michele all'Adige	60

